



COMUNE DI LEVANTO

Provincia della Spezia

COPIA

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 30-04-2015
in seduta di Prima convocazione

Oggetto : APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE - ESERCIZIO FINANZIARIO 2014

Dato atto:

- che l'anno duemilaquindici il giorno trenta nel mese di aprile alle ore 21:00 nella sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto, sono stati oggi convocati a seduta, nei modi di legge, i consiglieri comunali con avviso n. 6762 di protocollo in data 24/04/2015
- che risultano presenti, per la trattazione del punto n. 2 dell'o.d.g. i seguenti consiglieri:

	Pres/Ass.		Pres/Ass.
MOGGIA MAURIZIO	P	CURRARINO LUCIANO	P
ANSELMO GIUSEPPE	A	DEL BELLO LUCA	P
ANGELI MASSIMO	A	DELBENE GIORGIO	P
ANSELMO NADIA	A	GIUDICE ALICE	P
ARSENA PAOLO	P	LAPUCCI LUIGI GINO	P
BARDELLINI ENRICO	A	LIZZA PAOLO	P
BEVILACQUA MANFREDO	P	QUEIROLO CLAUDIO	A
BUSCO ENRICO	P	RASO GABRIELE	P
CANZIO OLIVIA	P		

Dati così risultanti da appello iniziale, da successiva verifica dei presenti, a cura del segretario generale Dott.ssa PAOLA FOLIGNANI, che assiste alla seduta e sovrintende alla redazione del presente verbale.

La seduta è pubblica.

- Nominati scrutatori i Signori:
ARSENA PAOLO
BEVILACQUA MANFREDO
BUSCO ENRICO
- ALICE GIUDICE, nella Sua qualità di PRESIDENTE, riconosciuta la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento in oggetto iscritto all'ordine del giorno

Consigliere Giorgio Delbene:

Signor Presidente, avrei una dichiarazione personale e vorrei poterla fare in questo momento: questa sera io lascio, dopo tanti anni, questo Consiglio Comunale, ma mentre nel 1971 entrai a far parte di questo consesso con l'entusiasmo della gioventù, l'entusiasmo delle idee, l'entusiasmo di portare dentro al Consiglio Comunale la discussione sui problemi, sulle ideologie e in modo particolare sull'ideologia socialista... Furono anni per me interessanti, come minimo in tutto questo tempo mi sono fatto un po' di cultura, e ho cercato come socialista, insieme ad un altro socialista che è stato in questo Consiglio Comunale, di muovermi sempre nell'interesse di tutti, pubblico, senza interessi personali, né tenendo conto di interessi singoli o di gruppo... Allora i partiti, scusate, erano diversi, c'erano differenti idee, c'erano differenti ideologie, si discuteva, ci si confrontava e alla fine si trovava sempre la sintesi per arrivare a portare avanti l'interesse generale del paese... Discussioni durissime, mi ricordo il caro Biggio, l'Onorevole Pietro Zoppi, Lizza, Acerbi eccetera, che qui in questa sala hanno perso delle ore, sottraendole alla famiglia, a discutere dei problemi del paese... Purtroppo oggi la lascio, lascio questa sala, questo consesso con amarezza, dovuta al fatto che ormai i partiti politici non sono più i partiti rappresentanti del popolo, in modo particolare non sono più i portatori della cultura politica e ideologica ed i portatori della solidarietà che arrivi a superare tutte le classi per cercare di dare a tutti quello di cui hanno bisogno. Oggi i partiti purtroppo sono diventati di tipo personalistico o di gruppo o di grandi gruppi, quello che mi fa male veramente è che anche i grandi partiti che erano i partiti a quei tempi portavano avanti ideologie che dovevano portare la società all'uguaglianza, alla solidità sociale, alla giustizia sociale, anche questi partiti purtroppo non si comportano più come si comportavano allora, anzi, ne da l'esempio quello che sta succedendo alla Camera dei Deputati, ci si muove in termini non più democratici, così come prevede la Costituzione, ma ci si muove a volte imponendo anche, lasciatemi passare la parola, anche ricattando membri del parlamento pur di arrivare a raggiungere scopi, leggi che sono più negative per il paese che positive... Basta vedere come è stato distrutto lo Statuto dei lavoratori per capire come si sta gestendo quel paese oggi. Restando a Levanto, è vero nel '71 esisteva la legge proporzionale, ogni partito presentava la propria lista, se aveva gli eletti bene, se no se ne stava a casa, oggi questo non è più possibile, esiste il maggioritario, una lista prende la maggioranza assoluta, altre liste si dividono il resto; ebbene il partito socialista qui in questo consesso 5 anni fa, con il PD di allora ebbe dei problemi, nel senso che non ci incontrammo nella gestione della Giunta e degli enti partecipati ed il partito socialista si disimpegnò dalla maggioranza costituendo il Gruppo Socialista, ma in questi 5 anni comportandosi sempre a sinistra, votando sempre quelle che riteneva delibere che andavano a vantaggio di chi meno aveva oppure che andavano a salvaguardare il territorio e comunque votava, ha sempre votato tutte le delibere di carattere, chiamiamole riformista e progressista... Oggi come oggi il partito socialista, grazie a questa legge, ma grazie anche ai partiti che rappresentano la maggioranza in questo consiglio, devo tornare un attimino indietro per dire che quello che è successo nel 2010 poi tutto sommato, in parte si affievolì, non ci furono grosse divergenze, qui la rappresentanza socialista si comportò sempre in modo credo più che bene, non ha mai portato polemiche, ha sempre cercato di portare avanti l'interesse pubblico, e allora noi prima di passare alle liste confermammo la nostra partecipazione al centro sinistra, quello che era successo nel 2010 era superato... Per altro, voglio dire, in Consiglio Comunale ci sono sempre stati buoni rapporti, confermammo la nostra adesione a sinistra purtroppo la sinistra in modo particolare, devo dirlo, il PD, che il partito ormai egemone, non ci ha dato la possibilità di proporre all'elettorato almeno un candidato socialista, questo per me uomo di sinistra a cui ho sempre creduto, e ho sempre creduto alla sinistra come una fonte di solidarietà di eguaglianza, di giustizia sociale e di rapporti umani tali da dirci sempre tutto guardandoci negli occhi, purtroppo ripeto, il partito socialista non ha la possibilità di presentare un candidato che poteva anche non essere eletto, di fronte alla cittadinanza E' veramente una cosa che mi fa star male, e soprattutto credo che dovrebbero star male quelli che hanno impedito questa partecipazione. Io credo che il partito socialista continuerà a vivere a Levanto lo stesso, senza essere presente in Consiglio Comunale, tra l'altro nessun dice che se fosse stato presente un candidato socialista sarebbe stato eletto, continuerà nelle sue battaglie, con le sue idee, chiedendovi conto però che i rapporti che esistevano e che esistono non saranno più gli stessi e il partito socialista pur essendo a sinistra, farà le sue scelte di volta in volta... Già oggi penso che il partito socialista di Levanto avrà delle posizioni nei confronti della candidata regionale, che non sarà quello di voto alla candidata regionale del PD, io credo di aver detto tutto, potevo dire anche altro, ripeto, veramente mi fa male, ci soffro, proprio perché da sinistra è venuto questo impedimento... se fosse venuto da un'altra parte no, perché non era la mia area, non era il mio bacino, invece è venuto da sinistra, e veramente questo mi fa male, come credo faccia male a tutti i socialisti levantesi e quelli che potevano votare socialista... Io, dopo questo mio intervento, lascio il Consiglio Comunale, anzi no, per rispetto attendo la illustrazione del bilancio da parte dell'assessore Currarino, per rispetto nei suoi confronti, dopo di che lascerò la sala del Consiglio Comunale, grazie.

Il Presidente del Consiglio Comunale Alice Giudice:

Grazie consigliere Delbene, allora direi a questo punto di proseguire con la seconda pratica all'ordine del giorno che è il "Conto del bilancio esercizio 2014"; illustra la pratica l'assessore Currarino, prego assessore.

L'Assessore Luciano Currarino da lettura della "Relazione del Rendiconto di Gestione 2014 del Comune di Levanto" di cui è stata distribuita copia a tutti i Consiglieri presenti

Il Presidente del Consiglio Comunale Alice Giudice:

Grazie assessore Currarino, ci sono interventi? Non c'è nessun intervento.

Do atto che il consigliere Delbene lascia il Consiglio Comunale.

La parola un attimo al Signor Sindaco.

Il Sindaco Maurizio Moggia:

Giorgio, ti dispiace, puoi fermarti un secondo? Chiedo solo questa cortesia, (*voce fuori campo*) no, io non ho niente da dire insomma su questa pratica... Certo indipendentemente dagli impegni che immagino ormai si stiano via via ... ci spingono in qualche modo a concentrarci sulle prossime amministrative, e anche sulle regionali... Stasera avremmo potuto fare un Consiglio Regionale, se ci fossimo stati tutti anche diverso... Io colgo questa occasione anche semplicemente insomma, ho sentito l'intervento di Giorgio Delbene non voglio entrare in merito ad alcune sue riflessioni perché credo non sarebbe giusto da parte mia, essendo la seconda persona più anziana in questo Consiglio Comunale, interloquire su questioni che il tempo in qualche modo permetterà di ragionare più freddamente... Devo altresì però dire, indipendentemente da tutte le vicende, che io ho avuto la fortuna di conoscere dall'85 fino ad adesso, insomma, la scelta di Giorgio Delbene di non essere più in Consiglio Comunale, credo che sarà, lo dico con sincerità, al di là che abbiamo avuto qualche volta anche opinioni diverse, sarà una mancanza per questo Consiglio Comunale... Perché Giorgio Delbene ha rappresentato insieme ad altre persone che lui stesso ha citato, da Pietro Zoppi a Luciano Biggio, a tante altre figure di questo consiglio, ha rappresentato e rappresenta la storia di questo Consiglio Comunale. Poi ci sono momenti che magari, la parte che io ho rappresentato in questi anni ha trovato un percorso interessante e piacevole con Giorgio, altre volte un percorso in cui ci si è divisi, politicamente, anche a livello amministrativo, io però non sono mai riuscito a dividermi dal punto di vista di rapporto... a Giorgio devo parecchio perché mi ha insegnato l'importanza di chi deve fare il Consigliere comunale, che non è una cosa così facile, perché si viene qua e si rappresenta una parte di questo paese, e tutti insieme rappresentiamo almeno il 70-80% di ciò che i cittadini attraverso il voto ci delegano, ci danno insomma un messaggio. Quindi io devo fare un saluto caloroso a Giorgio da parte mia personale, ma credo anche da parte di tutti, e quindi pur...non condividendo, pur non volendo entrare nel suo ultimo intervento che riguarda situazioni ultime e non precedenti, voglio mettere in evidenza invece il ruolo che ha sempre fatto, positivo. Certo Giorgio, ai tempi che il Partito Socialista era un partito, è sempre stato un partito importante a Levanto, ma ai tempi dell'unione con la Democrazia Cristiana il Partito Comunista era sull'altro banco, sul banco dell'opposizione, c'erano a volte anche confronti aspri e duri e io devo dire, inspiegabilmente a volte erano più duri verso i socialisti che verso i democristiani che avevano la maggioranza soprattutto, relativa all'interno del consiglio, però si è sempre trovato il modo poi di parlarci, di cercare, al di là delle situazioni, un filo logico, il filo logico è uno solo, è il rapporto, qualsiasi cosa sia successa Giorgio in quei giorni, non può interrompere un rapporto che abbiamo avuto, in alcuni casi in Giunta insieme, in alcuni casi in opposizione, quindi io ti voglio bene e a nome del mio gruppo, se abbiamo sbagliato qualcosa ti chiedo scusa io personalmente, grazie.

Il Presidente del Consiglio Comunale Alice Giudice:

Se non ci sono altri interventi direi di passare alla votazione:

Favorevoli? Unanimità.

Votiamo per l'immediata esecutività della delibera: favorevoli? Unanimità.

Prima di chiudere il Consiglio Comunale, io volevo rivolgere a tutti i componenti e anche alla minoranza che non c'è, un cordiale saluto, un ringraziamento per la partecipazione fornita in questi cinque anni, e un particolare ringraziamento volevo esprimerlo al Sindaco dal quale ho imparato l'importanza di un comportamento onesto e univoco nei confronti di tutti senza distinzione di gruppo in quanto ogni consigliere

rappresenta una parte della comunità levantese e come tale va rispettato e ascoltato, inoltre un particolare pensiero e ringraziamento lo volevo rivolgere ai consiglieri Currarino e Delbene che dopo tanti anni di attività politica lasciano definitivamente il Consiglio Comunale. Ringrazio tutti, il Consiglio Comunale è terminato, buona serata.

Quindi, nessun altro avendo chiesto la parola,

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- L'art. 151, comma 7, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 testualmente recita:
“Il rendiconto è deliberato dall'organo consiliare entro il 30 aprile dell'anno successivo”.
- L'art. 227 dello stesso D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 così dispone:
 1. *La dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto, il quale comprende il conto del bilancio, il conto economico ed il conto del patrimonio.*
 2. *Il rendiconto è deliberato dall'organo consiliare dell'ente entro il 30 aprile dell'anno successivo, tenuto motivatamente conto della relazione dell'organo di revisione. La proposta è messa a disposizione dei componenti dell'organo consiliare prima dell'inizio della sessione consiliare in cui viene esaminato il rendiconto entro un termine, non inferiore a venti giorni, stabilito dal regolamento.....omissis.....*
 3. *Per le province, le città metropolitane, i comuni con popolazione superiore ad 8.000 abitanti e quelli i cui rendiconti si chiudono in disavanzo ovvero rechino la indicazione di debiti fuori bilancio, il rendiconto è presentato alla Sezione enti locali della Corte dei Conti per il referto di cui all'articolo 13 del Decreto Legge 22 dicembre 1981, n.786, convertito, con modificazioni, dalla Legge 26 febbraio 1982, n. 51, e successive modifiche ed integrazioni.*
 4. *Ai fini del referto di cui all'articolo 3, commi 4 e 7, della Legge 14 gennaio 1994, n. 20 e del consolidamento dei conti pubblici. La Sezione enti locali potrà richiedere i rendiconti di tutti gli altri enti locali.*
 5. *Sono allegati al rendiconto:*
 - a) *la relazione dell'organo esecutivo di cui all'articolo 151, comma 6;*
 - b) *la relazione dei revisori dei conti di cui all'articolo 239, comma 1 lettera d);*
 - c) *l'elenco di residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza.*
 6. *Gli enti locali di cui all'art. 2 inviano telematicamente alle Sezioni enti locali il rendiconto completo di allegati, le informazioni relative al rispetto del patto di stabilità interno, nonché i certificati del conto preventivo e consuntivo. Tempi, modalità e protocollo di comunicazione per la trasmissione telematica dei dati sono stabiliti con decreto di natura non regolamentare del Ministro dell'economia e delle finanze, sentite la Conferenza Stato, città e autonomie locali e la Corte dei conti.*

Visti e richiamati:

- L'art. 186 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267: *“Il risultato contabile di amministrazione è accertato con l'approvazione del rendiconto dell'ultimo esercizio chiuso ed è pari al fondo di cassa aumentato dei residui attivi e diminuito dei residui passivi”;*
- L'art. 188 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267: *“L'eventuale disavanzo di amministrazione, accertato ai sensi dell'art. 186, è applicato al bilancio di previsione nei modi e nei termini di cui all'articolo 193, in aggiunta alle quote di ammortamento accantonate e non disponibili nel risultato contabile di amministrazione;*

DATO CHE:

- il Tesoriere dell'Ente ha reso il conto della propria gestione relativa all'esercizio finanziario 2014, secondo quanto prescritto dall'art. 226 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

ACCERTATO CHE i risultati della gestione di cassa del Tesoriere concordano perfettamente con le scritture contabili dell'Ente;

RILEVATO CHE il Servizio Finanziario, ai sensi della richiamata normativa, ha predisposto, conformemente ai modelli approvati con il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194, lo schema di Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2014, comprendente:

- il Conto del Bilancio, di cui all'art. 228 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- il Conto Economico, di cui all'art. 229 del richiamato D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267, con accluso il Prospetto di Conciliazione previsto dal comma 9 del predetto articolo;
- il Conto del Patrimonio, di cui all'art. 230 dello stesso D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

RILEVATO CHE.

- La gestione di competenza si è chiusa con un avanzo pari ad € **618.768,57=**
- La gestione dei residui si chiude con un avanzo pari ad € **1.010.550,54 =**;

DATO ATTO CHE al Rendiconto della gestione sono stati allegati:

1. il conto del Tesoriere dell'Ente, di cui all'art. 226 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
2. la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale, secondo quanto prescritto dall'art. 228, comma 5, del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267;
3. la tabella dei parametri gestionali, secondo quanto prescritto dall'art. 228, comma 5, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n.267;
4. l'elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza, secondo quanto prescritto dall'art. 227, comma 5, lettera c), del D. Lgs. 18 agosto 2000, n.267;
5. il conto della gestione dell'economista;
6. la deliberazione della Giunta comunale n. 51 del 07/04/2015 di approvazione della Relazione illustrativa del Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2014 adottata ai sensi del combinato disposto degli artt. 151, comma 6 e 231 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
7. la relazione dell'organo di revisione economico-finanziaria, redatta ai sensi del combinato disposto degli artt. 227, comma 5, lettera b), e 239, comma 1, lettera d), del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.
8. dimostrazione del conseguimento degli obiettivi del patto di stabilità anno 2014;

DATO ATTO CHE, in relazione al disposto dell'art. 227, comma 2, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, il Conto del Bilancio ed relativi allegati sono stati messi a disposizione dei componenti dell'organo consiliare in data 09/04/2014 a seguito di appositi avvisi notificati nella stessa data;

RITENUTO CHE sussistono tutte le condizioni per l'approvazione del Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2014 ai sensi del combinato disposto degli artt. 151, comma 7, e 227 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n.267;

VISTI:

- i pareri resi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- il D.P.R. 31 gennaio 1996, n.194;
- il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- la relazione dell'organo di revisione economico-finanziaria, redatta ai sensi del combinato disposto degli artt. 227, comma 5, lettera b) e 239, comma 1, lettera d), del D. Lgs. 18 agosto 2000, n.267;
- il vigente Regolamento di contabilità;
- lo Statuto dell'ente.

DELIBERA

Per i motivi espressi in premessa e che di seguito si intendono integralmente riportati

1. **DI APPROVARE**, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.151, comma 7, e 227 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, il Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2014, in tutti i suoi componenti, redatto conformemente ai modelli approvati con il D.P.R. 31 gennaio 1996 n. 194, e comprendente:
- il Conto del Bilancio, di cui all'art. 228 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che, allegato, costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, con le seguenti risultanze finali:

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA - Anno 2014		
RISCOSSIONI	(+)	8.065.350,24
PAGAMENTI	(-)	7.282.480,02
DIFFERENZA		782.870,22
RESIDUI ATTIVI	(+)	3.548.985,39
RESIDUI PASSIVI	(-)	3.713.087,04
DIFFERENZA		-164.101,65
AVANZO (+) o DISAVANZO (-) al 31-12-2014		618.768,57
RISULTATO	- Fondi vincolati	180.894,57
DI	- Fondi per finanziamento spese in conto capitale	381.370,39
GESTIONE	- Fondi di ammortamento	
	- Fondi non vincolati	56.503,61

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA - Anno 2014			
	G E S T I O N E		
	Residui	Competenza	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio	=====	=====	1.184.032,82
	=	=	
RISCOSSIONI	3.197.756,49	8.065.350,24	11.263.106,73
PAGAMENTI	3.828.040,77	7.282.480,02	11.110.520,79
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE			1.336.618,76
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 Dicembre			
DIFFERENZA			1.336.618,76
RESIDUI ATTIVI	2.663.080,30	3.548.985,39	6.212.065,69
RESIDUI PASSIVI	2.825.046,87	3.713.087,04	6.538.133,91
DIFFERENZA			-326.068,22
AVANZO (+) o DISAVANZO (-)			1.010.550,54
RISULTATO	- Fondi vincolati		504.189,66
DI	- Fondi per finanziamento spese in conto capitale		458.557,60
AMMINISTRAZIONE	- Fondi di ammortamento		
	- Fondi non vincolati		47.803,28

- il Conto economico, di cui all'art. 229 del richiamato D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, con accluso il Prospetto di Conciliazione previsto dal comma 9 del predetto articolo, che, allegato, costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
- il Conto del Patrimonio, di cui all'art. 230 dello stesso D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che, allegato, costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. DI DARE ATTO che il Prospetto di conciliazione tra i dati del Conto del Bilancio e quelli del Conto economico e del Conto del Patrimonio dimostra il risultato economico finale dell'esercizio finanziario 2014;

3. DI ACCERTARE che il rendiconto è corredato dagli allegati obbligatori di cui all'art. 227, comma 5 del d.lgs. 267/00 e altri che di seguito si indicano e che con la presente si approvano:

- il conto del Tesoriere dell'Ente, di cui all'art. 226 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale, secondo quanto prescritto dall'art. 228, comma 5, del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267;
- la tabella dei parametri gestionali, secondo quanto prescritto dall'art. 228, comma 5, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- l'elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza, secondo quanto prescritto dall'art. 227, comma 5, lettera c), del D. Lgs. 18 agosto 2000, n.267;
- il conto della gestione dell'economista;
- la deliberazione della Giunta comunale n. 51 del 07/04/2015 di approvazione della Relazione illustrativa del Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2014, adottata ai sensi del combinato disposto degli artt. 151, comma 6 e 231 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- la relazione dell'organo di revisione economico-finanziaria, redatta ai sensi del combinato disposto degli artt. 227, comma 5, lettera b), e 239, comma 1, lettera d), del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

4. DI DARE ATTO ALTRESI' che con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 45 del 30/09/2014 è stata effettuata la Ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e verifica del mantenimento degli equilibri generali di bilancio ai sensi dell'art. 193 d. lgs 267/2000;

5. DI PRENDERE ATTO che l'ente ha rispettato i vincoli imposti dal Patto di stabilità interno per l'anno 2014;

6. DI DARE ATTO che nel corso del 2014 non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio ex art. 194 del TUEL.

Eseguita la votazione palese, la Presidente, con l'ausilio degli scrutatori, ne proclama il seguente esito :

Presenti alla votazione : ----- n. 11
 Consiglieri votanti : ----- n. 11
 Voti favorevoli : ----- n. 11
 Voti contrari : ----- n. 00
 Astenuti : ----- n. 00

IL CONSIGLIO COMUNALE APPROVA

Quindi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

RAVVISATA, altresì, l'urgenza a provvedere, con separata votazione unanime, favorevole e palese

DELIBERA

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to (Dott.ssa ALICE GIUDICE)

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to (Dott.ssa PAOLA FOLIGNANI)

=====

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Responsabile della pubblicazione

CERTIFICA

[x] che questa deliberazione è stata pubblicata in copia all'Albo pretorio il giorno 26/05/2015 e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124 – comma 1° - del TUEL 18 agosto 2000, n. 267.

Dalla Residenza Municipale addì 26/05/2015

IL Responsabile della pubblicazione
F.to (Dott.ssa PATRIZIA ANSELMO)

=====

Copia conforme all'originale in carta libera per uso Amministrativo.

Dalla Residenza Municipale addì 26/05/2015

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott.ssa PAOLA FOLIGNANI)

=====

ESECUTIVITA' DELL'ATTO

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio ,

ATTESTA

[x] che il presente atto è immediatamente eseguibile ex art.134, comma 4. T.U. D.lgs. n.267 del 18/08/2000

Dalla Residenza Municipale addì 26/05/2015

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to (Dott.ssa PAOLA FOLIGNANI)

=====

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale, dietro relazione del responsabile della Pubblicazione, certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune dal _____ al _____ senza reclami

Dalla Residenza Municipale addì

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to (Dott.ssa PAOLA FOLIGNANI)